

SENATO DELLA REPUBBLICA

VI LEGISLATURA

(N. 1837)

DISEGNO DI LEGGE

d'iniziativa del senatore SPORA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 12 DICEMBRE 1974

Concessione di un viaggio annuale gratuito ai militari di leva

ONOREVOLI SENATORI. — Con il presente disegno di legge il sottoscritto desidera attirare la vostra attenzione su quanto è stato stabilito recentemente in merito alle categorie che godono di talune agevolazioni di tariffa delle Ferrovie dello Stato.

Nel ridurre la portata di tali agevolazioni si sono colpiti i militari di ogni grado portando la riduzione loro concessa dal 60 al 40 per cento.

La giustificazione delle speciali riduzioni, prima accordate ai militari, traeva la sua motivazione dal fatto che tale categoria è più di ogni altra sottoposta a frequenti trasferimenti con i gravi disagi relativi.

La riduzione del beneficio ha colpito anche i militari in servizio di leva; ed è appunto di tale categoria che vuol trattare il presente disegno di legge.

Sta accadendo ora che molti militari di leva si trovino impossibilitati a fruire delle

licenze ordinarie loro accordate perchè non sono in grado di affrontare le spese di un viaggio in treno, viaggio che, di frequente, comporta lunghe e costose percorrenze.

Ne consegue che più evidente risalta la differenza delle posizioni economiche dei militari e delle loro famiglie.

Vi è chi può viaggiare in prima classe ed in treno rapido e chi non ha neppure la possibilità di raggiungere la propria famiglia nel periodo di licenza ordinaria.

Un simile stato di cose è gravemente perturbativo del morale nell'interno dei reparti ed è necessaria una qualsiasi soluzione al fine che ogni militare in servizio di leva abbia diritto a raggiungere gratuitamente il luogo di residenza della propria famiglia almeno una volta all'anno.

A questo tende il disegno di legge che vi viene presentato.

DISEGNO DI LEGGE
—*Articolo unico.*

Tutti i militari di truppa in servizio di leva hanno diritto ad un viaggio gratuito per ogni anno o porzione di anno di servizio prestato al fine di raggiungere il luogo di residenza delle loro famiglie.

Le modalità della concessione saranno concordate tra il Ministero della difesa e il Ministero dei trasporti e dell'aviazione civile.

La spesa, prevista in trecento milioni annui, graverà sul bilancio del Ministero della difesa.